



---

**CONSORZIO DEL PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO**

---

Comacchio, 21 maggio 2008

**Determinazione n. 142**

<b>OGGETTO:</b>	<b>AFFIDAMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA, CONTINUATIVA DOTT.SSA BENATTI SARA</b>
-----------------	--

## IL DIRETTORE

Premesso:

- che con Deliberazione di Assemblea n. 2 del 29/02/2008, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2008;
- che con Deliberazione di C.d.A. n. 24 del 28/04/2008, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2008 ai sensi di quanto disposto dall'art. 169 del D.Lgs. 267/00 e che con il medesimo atto il Direttore, è stato autorizzato ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente con le modalità previste dal regolamento dei contratti;

Dato che:

- al fine di conservare gli elementi della biodiversità più significativi l'Unione Europea sin dal 1992, con la Conferenza Mondiale sulla Biodiversità di Rio de Janeiro, si è posta l'obiettivo di creare una rete di aree naturali ricadenti sul suo territorio, denominata Rete Natura 2000;
- per realizzare tale obiettivo strategico il Parlamento Europeo, il 21 maggio 1992, ha approvato la Direttiva "Habitat" n.92/43/CEE, relativa alla "Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" attraverso la quale è stato definito l'iter per l'individuazione, su tutto il territorio europeo, di una rete ecologica europea di Zone Speciali di Conservazione (ZSC), comprendente anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS), queste ultime già previste dalla Direttiva Uccelli n.79/409/CEE concernente la "Conservazione degli uccelli selvatici";
- attraverso le citate Direttive "Habitat" ed "Uccelli" l'Unione Europea ha richiesto agli Stati membri, non solo di individuare all'interno del proprio territorio le Zone di Protezione Speciale (ZPS) per la tutela degli uccelli selvatici ed i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) per la conservazione degli habitat e le specie animali e vegetali, ma anche di impegnarsi a gestire e monitorare tale patrimonio naturalistico;
- lo Stato italiano ha recepito la Direttiva Habitat attraverso il D.P.R. 8 settembre 1997, n.357, successivamente modificato e integrato, dal D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, con il quale è stato affidato alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano il compito di adottare le misure di conservazione necessarie a salvaguardare e tutelare i siti della stessa Rete Natura 2000;
- relativamente alla gestione dei siti Natura 2000, il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, in data 3 settembre 2002, ha emanato apposito Decreto, contenente le Linee Guida per la gestione dei siti Natura 2000, quale riferimento metodologico e procedurale per la definizione delle misure di conservazione e dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000;
- tra le misure necessarie a salvaguardare i siti, lo stesso D.P.R. n.357/97 come modificato dal D.P.R. n.120/03, riportando quanto già contenuto nell'art.6 della Direttiva Habitat, ha previsto l'obbligatorietà della valutazione di incidenza di piani, progetti ed interventi, quale mezzo atto ad esaminare le interferenze di questi con gli habitat e le specie animali e vegetali di interesse comunitario presenti nei siti Natura 2000;
- il D.P.R. n.357/97 e ss. mm. e ii., ha affidato alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il compito di regolamentare le procedure per l'effettuazione della valutazione di incidenza;
- nel recepimento della legislazione comunitaria e nazionale, la Regione Emilia-Romagna si è attivata disciplinando la materia attraverso la Legge Regionale 14 aprile 2004, n.7, contenente "Disposizioni in materia ambientale", nel cui Titolo I - artt.3-7, sono stati definiti i compiti e le funzioni dei vari Enti in ordine sia alle predisposizioni delle misure di conservazione che alle procedure per l'effettuazione delle valutazioni di incidenza, demandando (art.2, comma 2) ad apposita direttiva l'adozione dei criteri indicanti nello specifico: il procedimento di

individuazione dei SIC e delle ZPS, gli indirizzi per la gestione, la conservazione ed il monitoraggio degli stessi, nonché la metodologia per l'effettuazione della valutazione di incidenza;

Preso atto:

- che la Giunta Regionale in data 24 luglio 2007 ha approvato con propria deliberazione, n. 1191, la Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione e il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n. 7/04;
- che tale Direttiva approvata dalla suddetta Delibera è costituita da quattro allegati (A, B, C, D), rispettivamente contenenti:
  - "Indirizzi per la predisposizione delle misure di conservazione e dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000";
  - "Linee Guida per la presentazione dello studio d'incidenza e lo svolgimento della valutazione d'incidenza di piani, progetti ed interventi";
  - "Indirizzi procedurali per l'individuazione dei nuovi Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS), l'aggiornamento della banca-dati ed il recepimento della Rete Natura 2000 negli strumenti di pianificazione generali e di settore";
  - "Indirizzi per lo svolgimento del monitoraggio delle valutazioni d'incidenza effettuate;
- che con l'approvazione della summenzionata Direttiva, ha termine la fase transitoria di cui all'art. 8, comma 1, della L.R. n. 7/2004 e, pertanto, in particolare, la valutazione di incidenza di piani, progetti ed interventi dovrà essere effettuata da tutte le autorità competenti e previste al Capo III della Legge regionale soppraccitata e dalla Direttiva stessa;

Considerato:

- che la soppraccitata Delibera della Giunta Regionale n. 1191 del 24/07/2007 mette in carico al Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po, con decorrenza a partire dal 30/09/2007, le funzioni di individuazione dei siti di importanza comunitaria (SIC) e delle zone di protezione speciale (ZPS), nonché di effettuazione della valutazione di incidenza su progetti ed interventi ricadenti in SIC e ZPS, posti integralmente o parzialmente all'interno dei confini del Parco del Delta;

Preso atto:

- che, attualmente, all'interno della dotazione organica dell'Ente, la limitata disponibilità di risorse umane e il carico di lavoro presente, non consente di individuare una figura professionale in grado di assicurare, con le competenze appropriate, le risposte operative richieste;

Visto:

- che la Dott.ssa Sara Benatti ha svolto un periodo di tirocinio-formativo presso questo Ente il cui obiettivo consisteva principalmente nell'analisi della normativa riguardante la tutela delle aree protette a livello comunitario nazionale e regionale, nello studio della normativa UE in materia di Rete Natura 2000, nell'analisi di progetti promossi da enti pubblici e da soggetti privati da attuarsi all'interno del territorio del Parco, nella compilazione e gestione del database integrato dei Parchi che aderiscono al Progetto NAP (Network of Adriatic Parks), nella collaborazione alla stesura del Rapporto del Parco del Delta del Po per la predisposizione del Programma Triennale Regionale per il Sistema delle Aree Protette e dei Siti della Rete Natura 2000 come risulta dalla dichiarazione di attestazione delle competenze, rilasciata dall'Azienda per il Diritto allo studio Universitario di Ferrara, in attuazione della L. n. 196 del 24.06.97;

- che la stessa ha partecipato alla selezione indetta con Determinazione del Direttore n. 459 del 05/12/2007 per la "... per la formazione di un elenco finalizzato al conferimento di eventuali incarichi di Collaborazione Coordinata e Continuativa per azioni amministrativo-tecniche inerenti linee di finanziamento comunitario in ambito ambientale e culturale;
- che il percorso formativo e professionale della Dott.ssa Sara Benatti (curriculum vitae depositato agli atti), evidenzia il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente;

Visto inoltre che:

- il servizio professionale da affidare rientra, sia per tipologia che per limite di importo, tra quelli assegnabili con il sistema dell'economia a norma degli Artt. 2 e 5 del vigente Regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti esterni all'Ente approvato con Delibera di C. di A. n° 25 del 28/04/2008;
- in particolare l'importo del compenso è inferiore ad Euro 10.000,00 IVA esclusa, soglia entro la quale è possibile l'affidamento diretto a norma del citato Art. 5;
- l'attività rientra tra quelle previste nel "Programma incarichi di studio, di ricerca e di consulenza. Art. 3, comma 56, L. 244/2007" approvato con Delibera di Assemblea n° 7 del 28/04/2008;

Vista la proposta della Dott.ssa Sara Benatti, nata a Ferrara il 10/02/1974 e residente in Via Carlo Mayr 233- 44100 Ferrara, CF: BNTSRA74B50D548P che, per l'espletamento delle attività sopra descritte, richiede un compenso complessivo di € 4.000,00 al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge;

Ritenuto:

- congruo il compenso richiesto in relazione alla qualità e alla quantità delle prestazioni da svolgere;
- di affidare, per le ragioni sopra esposte, alla Dott.ssa Sara Benatti un incarico di collaborazione coordinata e continuativa, presso il Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po, alle condizioni esplicitate nell'allegato disciplinare di incarico, Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, per il periodo dal 27/05/06 al 31/8/07 per l'espletamento delle attività di cui in premessa, secondo i contenuti di cui al disciplinare.

Visto il D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 2222 del c.c.;

Visto DPR 917/86;

Visto l'art. 107 e 108 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto;

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di affidare alla Dott.ssa Sara Benatti nata a Ferrara il 10/02/1974, e residente in Via Carlo Mayr 233 - 44100 Ferrara, C.F. BNTSRA74B50D548P un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il periodo dal 27/05/08 al 26/09/08, avente ad oggetto le seguenti prestazioni:

- ❖ Sostegno all'analisi di progetti promossi da enti pubblici e da soggetti privati da attuarsi all'interno del territorio del parco con particolare riferimento alla salvaguardia di aree protette a livello comunitario (Siti Rete Natura 2000)x
- ❖ Collaborazione alla gestione dei lavori del Comitato Tecnico Scientifico del Parco in riferimento ai suddetti progetti.
- ❖ Consultazione database del Parco relativo al progetto MasterPlan della Costa del Parco - cambiamenti climatici e gestione territoriale: partecipazione alle prime esperienze applicative delle linee guida elaborate.
- ❖ Analisi ed applicazione della normativa riguardante la tutela delle aree protette a livello comunitario (Direttive habitat ed Uccelli e recepimento) nazionale e regionale con particolare riferimento ai Piani di Stazione Volano-Mesola-Goro e Valli di Comacchio, approvati dalla Regione Emilia Romagna ed ai Piani recentemente riadottati dal Comune, dalla Provincia di Ravenna
- ❖ Collaborazione all'esecuzione delle procedure per la Valutazione di Incidenza Ambientale

- di approvare lo schema di incarico di cui all'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

- di imputare la spesa complessiva di Euro 5.512,80 di cui Euro 4.000,00 per compenso lordo, Euro 672,80 per contributi previdenziali e assistenziali, Euro 340,00 a titolo di IRAP e Euro 500,00 per rimborso di eventuali spese per missioni da documentare al Cap. 617 "Attuazione PTTA 2004/2006 prog. FE07 "Il paesaggio rurale"" in conto RR.PP. 2005.

Comacchio, 21 maggio 2008



IL DIRETTORE  
(Arch. Lucilla Previali)

Visto di regolarità contabile

Attestante la copertura finanziaria

Comacchio, 21 maggio 2008



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

(Dott. Luca Squillace)

**CONSORZIO DEL PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO**

44022 Comacchio (Fe) – C.so Mazzini, 200 Tel. 0533.314003 - Fax 0533.318007 - c.f. 91007680381

<b>Oggetto:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>Sostegno all'analisi di progetti promossi da enti pubblici e da soggetti privati da attuarsi all'interno del territorio del parco con particolare riferimento alla salvaguardia di aree protette a livello comunitario (Siti Rete Natura 2000)</b></li><li>❖ <b>Collaborazione alla gestione dei lavori del Comitato Tecnico Scientifico del Parco in riferimento ai suddetti progetti.</b></li><li>❖ <b>Consultazione database del Parco relativo al progetto MasterPlan della Costa del Parco - cambiamenti climatici e gestione territoriale: partecipazione alle prime esperienze applicative delle linee guida elaborate.</b></li><li>❖ <b>Analisi ed applicazione della normativa riguardante la tutela delle aree protette a livello comunitario (Direttive habitat ed Uccelli e recepimento) nazionale e regionale con particolare riferimento ai Piani di Stazione Volano-Mesola-Goro e Valli di Comacchio, approvati dalla Regione Emilia Romagna ed ai Piani recentemente riadottati dal Comune, dalla Provincia di Ravenna</b></li><li>❖ <b>Collaborazione all'esecuzione delle procedure per la Valutazione di Incidenza Ambientale</b></li></ul> <p><b>Affidamento incarico di collaborazione coordinata continuativa dott.ssa Benatti Sara.</b></p>
-----------------	---

Vista la determinazione del Direttore n. 142 del 21/05/2008, relativa all'incarico per la prestazione coordinata e continuativa di cui all'oggetto.

Considerata la necessità di perseguire e realizzare gli obiettivi/risultati indicati nel dispositivo della suddetta determinazione e cioè:

- ❖ **Sostegno all'analisi di progetti promossi da enti pubblici e da soggetti privati da attuarsi all'interno del territorio del parco con particolare riferimento alla salvaguardia di aree protette a livello comunitario (Siti Rete Natura 2000)**
- ❖ **Collaborazione alla gestione dei lavori del Comitato Tecnico Scientifico del Parco in riferimento ai suddetti progetti.**
- ❖ **Consultazione database del Parco relativo al progetto MasterPlan della Costa del Parco - cambiamenti climatici e gestione territoriale: partecipazione alle prime esperienze applicative delle linee guida elaborate.**
- ❖ **Analisi ed applicazione della normativa riguardante la tutela delle aree protette a livello comunitario (Direttive habitat ed Uccelli e recepimento) nazionale e regionale con particolare riferimento ai Piani di Stazione Volano-Mesola-Goro e Valli di Comacchio, approvati dalla Regione Emilia Romagna ed ai Piani recentemente riadottati dal Comune, dalla Provincia di Ravenna**
- ❖ **Collaborazione all'esecuzione delle procedure per la Valutazione di Incidenza Ambientale**

FRA

il Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po – Codice Fiscale 91007680381, con sede in Comacchio, via Cavour n. 11 – rappresentato dal Direttore, Architetto Lucilla Previati, nata a Jolanda di Savoia (FE) il 18/04/1953, che agisce in nome conto ed interesse del Consorzio stesso (d'ora innanzi chiamato committente);

E

la dott.ssa Benatti Sara nata a Ferrara il 10/02/1974, e ivi residente in Via Carlo Mayr, 233, Cod. Fisc. BNTSRA74B50D548P (d'ora innanzi chiamato collaboratore);



Si stipula il seguente contratto sotto forma di scrittura privata e si conviene:

- che le parti sono concordi nello stipulare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa senza vincolo di subordinazione, avente come oggetto una prestazione d'opera sottoposta alle norme di cui al titolo III del libro quinto del Codice Civile, del Tuir approvato con DPR del 1986, n. 917, alle disposizioni di cui al DPR 600/73, ed alla normativa previdenziale ed assistenziale in materia;
- che la dott.ssa Benatti Sara accetta l'incarico di prestazione di Collaborazione Coordinata e Continuativa a favore del Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna, avente le seguenti caratteristiche e modalità:

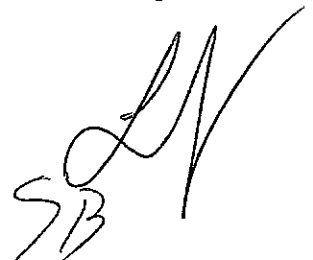
#### **Art. 1 Oggetto della Collaborazione**

Il Collaboratore deve svolgere a favore del Consorzio attività di collaborazione coordinata e continuativa, in piena autonomia e con libera iniziativa in merito all'organizzazione della propria attività, di seguito individuata:

- ❖ **Sostegno all'analisi di progetti promossi da enti pubblici e da soggetti privati da attuarsi all'interno del territorio del parco con particolare riferimento alla salvaguardia di aree protette a livello comunitario (Siti Rete Natura 2000)**
- ❖ **Collaborazione alla gestione dei lavori del Comitato Tecnico Scientifico del Parco in riferimento ai suddetti progetti.**
- ❖ **Consultazione database del Parco relativo al progetto MasterPlan della Costa del Parco - cambiamenti climatici e gestione territoriale: partecipazione alle prime esperienze applicative delle linee guida elaborate.**
- ❖ **Analisi ed applicazione della normativa riguardante la tutela delle aree protette a livello comunitario (Direttive habitat ed Uccelli e recepimento) nazionale e regionale con particolare riferimento ai Piani di Stazione Volano-Mesola-Goro e Valli di Comacchio, approvati dalla Regione Emilia Romagna ed ai Piani recentemente riadottati dal Comune, dalla Provincia di Ravenna.**
- ❖ **Collaborazione all'esecuzione delle procedure per la Valutazione di Incidenza Ambientale**

#### **Art. 2 Modalità di svolgimento della collaborazione**

1. La collaborazione viene svolta nell'ambito di un rapporto unitario e continuativo, come risulta dalla determinazione del Direttore n. 142 del 21/05/08 richiamata nel presente contratto.
2. La collaborazione viene svolta senza vincolo di subordinazione da parte del collaboratore nei confronti del personale dell'Ente.
3. La collaborazione è caratterizzata dalla preminenza del lavoro personale del collaboratore senza impiego di mezzi propri organizzati.
4. Il collaboratore, mancando il vincolo della subordinazione, è svincolato dall'inserimento nell'organizzazione gerarchica dell'Ente, per cui lo stesso gode di autonomia in merito alle modalità e al tempo di svolgimento dell'incarico decorrente dal 27/05/2008 al 26/09/2008; al collaboratore non viene imposto un orario di lavoro, egli si organizzerà tenendo come semplice riferimento non vincolante l'orario di lavoro dell'Ente.
5. Il collaboratore deve concorrere a realizzare le attività sopra indicate, non attraverso un rapporto di subordinazione, ma attraverso un coordinamento finalizzato a collegare l'attività di collaborazione con quella del Direttore e degli Uffici del Parco; il collaboratore, pur con l'autonomia connessa allo specifico oggetto professionale della prestazione richiesta, dovrà coordinarsi con il responsabile degli obiettivi/risultati da raggiungere, individuato nel Direttore del Parco o da un suo delegato e con gli operatori da questi indicati, al solo fine di permettere e garantire il regolare raggiungimento degli obiettivi/risultati così come previsti nel presente contratto, escludendo ogni subordinazione.
6. La collaborazione ha carattere di continuità e non carattere di occasionalità in quanto perdurerà nel tempo di seguito definito e comporterà un impegno costante del collaboratore a favore dell'Ente.
7. La prestazione del collaboratore si svolgerà principalmente presso la sede del Consorzio sita in Corso Mazzini 200 in Comacchio (FE), ma anche in altre aree del Parco che sarà necessario frequentare per sopralluoghi, monitoraggi o interventi.
8. Il collaboratore è autorizzato a servirsi delle attrezzature e dei materiali del committente, nel rispetto delle istruzioni e dei dispositivi di sicurezza.



9. Il collaboratore potrà interrompere la collaborazione per gravi e giustificati motivi quali malattia, infortunio, gravi necessità familiari per tutto il periodo di astensione obbligatoria, dandone tempestiva comunicazione all'Ente, purché tale interruzione sia compatibile con le finalità, e gli obiettivi dell'incarico.
10. Il collaboratore dovrà comunicare tempestivamente all'Ente l'impossibilità ad effettuare le prestazioni oggetto del presente contratto, al fine di permettere all'Ente stesso di intervenire con soluzioni alternative.
11. Il collaboratore dichiara di non essere dipendente di alcuna pubblica amministrazione.

#### **Art. 3 Compenso**

1. A fronte del presente incarico, il committente si impegna a corrispondere al collaboratore il compenso lordo di Euro 4.000,00 (Euro quattromila/00), al quale dovranno essere applicate le ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative, nella misura prevista dalla normativa di volta in volta vigente.
2. Tale compenso verrà erogato con rate mensili posticipate, a seguito di nulla osta (o autorizzazione) o verifica del Direttore o altra persona all'uopo incaricata, previa richiesta di liquidazione avanzata dal collaboratore.
3. Il collaboratore conviene che non avrà diritto ad una indennità di fine prestazione indipendentemente dalle cause che potranno determinare la fine della prestazione della collaborazione.
4. Il rapporto di cui al presente contratto si sostanzia in una collaborazione coordinata e continuativa di cui alle vigenti norme fiscali e i relativi compensi sono pertanto assoggettati alle discipline di legge.

#### **Art. 4 Rimborso delle spese di trasferta**

Il collaboratore avrà diritto al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, nonché dell'indennità chilometrica pari ad 1/5 del prezzo della benzina verde per l'utilizzo della propria autovettura per le trasferte (dalla Sede del Parco ad altri luoghi) che effettuerà nell'adempimento delle proprie prestazioni, concordate preventivamente con il Direttore, con le modalità fiscali e previdenziali previste dalle norme vigenti, nonché eventuali spese documentate sostenute per l'esecuzione dell'incarico;

#### **Art. 5 Non svolgimento in forma professionale delle prestazioni da parte del collaboratore**

Il collaboratore dichiara ed assicura sotto la propria responsabilità che le prestazioni che è chiamato ad eseguire non rientrano nell'oggetto dell'arte o professione eventualmente esercitata dal medesimo.

#### **Art. 6 Decorrenza e durata**

1. Il presente contratto ha decorrenza dal 27/05/2008 al 26/09/2008.
2. La prestazione ha la suddetta durata e si escludono proroghe automatiche, le sospensioni di cui al precedente art. 2 devono essere comprese all'interno del periodo di cui al comma 1 del presente articolo.

#### **Art. 7 Recesso/Controversie**

1. Nel caso il collaboratore non esegua con puntualità e competenza i compiti a lui affidati o li esegua in modi ritenuti dal Direttore non compatibili con il corretto funzionamento dell'Ente per sua esclusiva colpa, l'Amministrazione si riserva di rescindere il contratto con recupero dell'eventuale danno arrecato all'Amministrazione stessa.
2. Il collaboratore avrà la facoltà di presentare a suo vantaggio, entro 15 gg dalla data del ricevimento della contestazione formale di inadempienza contrattuale, una memoria di contestazione delle irregolarità o mancanze addebitategli.
3. Per qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere, concernente l'interpretazione e/o l'esecuzione del presente contratto, che non potesse essere risolta in via amichevole, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ferrara.

#### **Art. 8 Disciplina applicabile**

Il presente contratto sarà soggetto, per quanto qui non disciplinato e applicabile, agli art. 1256-2222-2225-2227 del Codice Civile, alla disciplina di cui al libro V, titolo III del Codice Civile, alle disposizioni di cui al DPR n. 917/86 e loro successive modifiche ed integrazioni, alle disposizioni di cui al DPR 600/73 ed alle disposizioni previdenziali assicurative vigenti in materia di collaborazione coordinata e continuativa.



### Art. 9 Spese

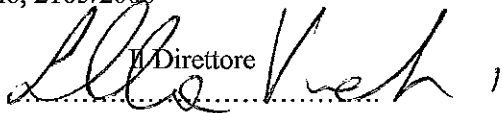
1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso.
2. Le eventuali spese di registrazione sono a carico del collaboratore.

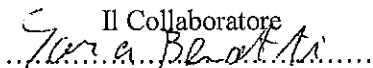
### Art. 10 Disposizioni finali

1. Il collaboratore è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto a proposito di fatti, informazioni, conoscenze od altro di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico in oggetto. La presente clausola riveste carattere essenziale e la sua violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dall'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.
2. Al termine della collaborazione il collaboratore è tenuto a restituire ogni materiale e documentazione in suo possesso e garantisce la proprietà esclusiva del risultato del proprio lavoro al committente, la quale ne potrà disporre come meglio ritiene, facendone oggetto di pubblicazione, interventi o quant'altro, senza ulteriori altri obblighi di alcun tipo nei confronti del Collaboratore. Il Collaboratore non potrà far uso all'esterno del risultato della sua collaborazione, senza esplicito consenso della Committente.
3. Il Collaboratore autorizza, ai sensi della vigente normativa, il Committente ad utilizzare i propri dati personali esclusivamente per consentire il regolare svolgimento dell'incarico, il pagamento dei bonifici bancari, le denunce fiscali e previdenziali, e ai fini della rendicontazione per progetti e finanziamenti regionali, nazionali, ed europei.

Letto Approvato Sottoscritto

Comacchio, 21/05/2008

Il Direttore  


Il Collaboratore  


Il collaboratore dichiara di approvare specificamente ai sensi dell'art. 1341 c.c. tutte le clausole di cui al presente contratto.

Il Collaboratore

